

Il ricordo

È morto a 92 anni
Paolo Portoghesi
archistar del litorale

Pagina 9



Politica

Giunta, ci siamo
Celentano
sollecita i partiti

Pagina 7



La storia

Daniele "festeggia"
il suo compleanno
tra gli alluvionati

Pagina 20

Roccagorga L'aggressione è avvenuta lontano dal luogo dove il ragazzo ha chiesto aiuto ai residenti. Ferito anche con un punteruolo

Pestato e abbandonato nel fosso

Diciottenne picchiato a sangue da più persone, è ricoverato in ospedale. I carabinieri, ieri sera, hanno fermato un sospettato

Un ragazzo di 18 anni è stato picchiato selvaggiamente da più persone che lo hanno anche ferito ad una gamba con un punteruolo. Poi lo hanno abbandonato in un fosso in aperta campagna. E' ricoverato al Santa Maria Goretti ed è stato ascoltato a lungo dai carabinieri. I militari indagano su quanto accaduto. Un regolamento di conti? Una punizione per uno sgarro? Un impegno assunto e non rispettato? Qualunque sia il motivo alla base dell'aggressione, le forze dell'ordine seguono la pista della spedizione punitiva e, ieri sera, hanno fermato un sospetta-

to. Il ragazzo, che è incensurato, nonostante le botte ricevute è riuscito a chiedere aiuto. Il pestaggio è avvenuto lontano dal luogo dove il giovane è stato lasciato: insomma gli aggressori lo hanno pestato per poi portarlo altrove. Al Santa Maria Goretti di Latina il diciottenne è arrivato con problemi respiratori, a causa delle numerose percosse subite, e col volto completamente tumefatto. La ferita alla gamba è stata curata con sette punti di sutura.

Pagina 23

L'evento L'incontro di Ance, Prefettura e Cciaa



La sfida degli appalti

PAGINE 2, 3 e 4

All'interno

Giudiziaria
Sequestro
per l'estorsione,
rischia il processo

Pagina 13

Il fatto
Morte in corsia,
chieste nuove
indagini al gip

Pagina 12

Sperlonga
Comune escluso
dal processo
per gli appalti

Pagina 27

Al Roland Garros
Zeppieri batte
in cinque set
il kazako Bublik
Ora c'è Ruud



Pagina 32

Operazione Ade
I due ruoli chiave
nei traffici di droga
Affari in tutta Europa

Pagine 14 e 15

Cisterna Risolti nel caso del tragico frontale sull'Appia in cui ha perso la vita un magazziniere di 47 anni

Guidava sotto l'effetto di alcol e droga

Il 38enne al volante del furgone, ricoverato in prognosi riservata, rischia un'accusa di omicidio stradale

Pagina 19

Sabaudia

"Gratta e Vinci"
da record:
2 milioni di euro



Pagina 24

fageco
ecologia

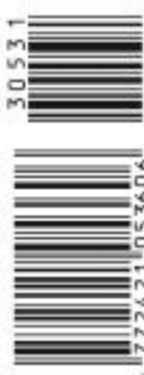


www.fageco.com

**PERSONE
MEZZI E TECNOLOGIE
AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE**

+39 0773 412054
Mail: commerciale@fageco.it

NUMERO VERDE
800 32 43 26
ASSISTENZA 24H SU 24H



Il modello Latina

Contratti Pubblici, la provincia gioca d'anticipo



«Più trasparenza e meno burocrazia per rilanciare i territori»

I temi Salvini a Latina: «Con appalti sicuri e trasparenti siamo in grado di limitare le mafie. Vanno realizzate le grandi opere»



LE DICHIARAZIONI

MARIANNA VICINANZA

«Volere è potere e io sto cercando di sbloccare cantieri e opere pubbliche ferme da tanti anni». Ha parlato di lavoro, di grandi opere ma anche di politica il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini a margine dell'evento 'La sfida del nuovo Codice dei contratti pubblici', promosso da Ance Latina, Camera di Commercio Frosinone Latina e Prefettura. Salvini si è a lungo intrattenuto sul progetto del Ponte sullo Stretto di Messina, ma accennando anche alla Roma-Latina e ha voluto sottolineare l'importanza della nuova normativa sugli appalti pubblici: «Il nuovo codice degli appalti che entrerà in vigore l'1 luglio permette di perdere meno tempo negli uffici pubblici, taglia i tempi e permette ai sindaci e alle imprese di fare in fretta garantendo trasparenza. Tutti gli appalti saranno digitalizzati e un cantiere che prima ci metteva due anni oggi ci metterà meno della metà del tempo per terminare un'opera. Io non faccio il ponte sullo Stretto per inaugurarlo, le opere pubbliche debbono stare fuori dall'agone politico, iniziamo la Roma-Latina e poi arriva un altro governo e si ferma? Lavoriamo per questo e per tanti altri risultati».

Salvini alle domande dei giornalisti dopo l'incontro ha poi commentato il voto delle comunali: «Il voto dalla Toscana alle Marche fino alla Sicilia ci dà più forza e come Governo mi dice e ci dice: andate avanti. Quando voti per il sindaco e rinvinci in regioni rosse come Toscana e Marche pensi che anche il buon governo nazionale ha aiutato, poi fatemi dire che come Lega avere percentuali alte in Lombardia, in Veneto e in Toscana fa piacere e può essere più normale, ma essere primo partito in tanti comuni siciliani è



Il vicepremier Matteo Salvini con il prefetto Maurizio Falco, il presidente di Ance Latina Pierantonio Palluzzi e il sindaco di Latina Matilde Celentano
FOTO ROBERTO SILVINO

qualcosa che mi dice che siamo sulla strada giusta. Non so se è l'effetto ponte sullo Stretto, ma la gente quando parli di temi concreti ti segue. Se la Schlein continua a parlare di teoria gender, utero in affitto e ius soli evidentemente perde per strada gli italiani

che hanno altre priorità».

Sull'incontro recente con il presidente Berlusconi il vicepremier ha poi aggiunto, sempre con i giornalisti: «L'ho incontrato per la prima volta dopo il ricovero in ospedale e l'ho trovato sorridente, dinamico con i dossier in mano

sulle opere pubbliche, sul ponte, sull'Europa e sui Comuni. E' stato bello, abbiamo parlato di calcio da appassionati quali siamo e ci siamo impegnati a rivederci con alcuni dei tanti sindaci conquistati».

L'Italia in che direzione deve andare? Quella dello sviluppo e del lavoro secondo il vicepremier.

«Per me come ministro, come segretario della Lega e come italiano la priorità è il lavoro - spiega Salvini - creare lavoro, ogni cantiere che apre significa lavoro per operai, ingegneri e tecnici. Io mi fido dei sindaci, degli imprenditori italiani che dal ponte sullo Stretto alla Roma Latina dimostreranno che siamo i migliori». Salvini si sofferma anche sulla legalità: «I primi che non vogliono l'alta velocità e le grandi opere sono i mafiosi perché quando tu porti in Sicilia e in Calabria centomila posti di lavoro dando speranza di un futuro migliore ai giovani senza andare da un'altra parte, fai una battaglia antimafia vera sui territori. Con appalti sicuri e trasparenti siamo in grado di limitare le mafie, io dico di sì anche per l'opera da un milione di euro in provincia di Latina e Frosinone, io mi fido delle imprese e dei liberi professionisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Se la Schlein continua a parlare di gender e utero in affitto si perde gli italiani»

«Vincitori ovunque nei Comuni, la gente quando parli di temi concreti ti segue»

 Editore Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rosselli, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449	Direttore responsabile Tonj Ortoleva Condirettore Cristiano Ricci Capo Servizio Graziella Di Mambro Corrado Trento Katia Valente	Editoriale Oggi Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988 Contributi incassati nel 2022: Euro 1.629.932,66. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70	Consiglio di Amministrazione Presidente Valerio Tallini Consiglieri Katia Valente Claudio Nardi Direttore generale Augusto Dipani	Redazione Latina corso della Repubblica, 297 04100 Latina - tel. 0773.1728199 redazioneit@editorialeoggi.info Redazione Frosinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.962211 redazionefr@editorialeoggi.info	Stampa Società Tipografica, Editrice Capitolina S.r.l. Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280 Roma	Publicità: Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.962222 commerciale@editorialeoggi.info L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni dei Giuristi e del Comitato di Controllo
---	---	--	--	--	---	---

Il modello Latina

Contratti Pubblici, la provincia gioca d'anticipo



Nuovo codice degli appalti Il ministro Salvini inaugura il corso

L'evento Il vicepremier al primo seminario organizzato da Ance Latina, Camera di Commercio e Prefettura. Comuni, imprese e professionisti si preparano alla sfida



A destra il tavolo dei relatori con il Ministro **Matteo Salvini**; a sinistra il presidente di Ance Latina, **Pierantonio Palluzzi**
FOTOSERVIZIO ROBERTO SILVINO

Il nuovo codice dei contratti pubblici è «uno strumento che può portare ad un vero boom economico, pari a quello del Dopoguerra». Parole del vicepremier e Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, ieri tra i protagonisti del seminario «La sfida del nuovo Codice dei Contratti Pubblici», primo dei quattro appuntamenti promossi da Ance Latina, Camera di Commercio Frosinone Latina e Prefettura, per formare le pubbliche amministrazioni, le imprese e i professionisti sulle nuove normative che entreranno in vigore dal 1 luglio. L'obiettivo di questa iniziativa è stato ben spiegato dal presidente Ance Latina, Pierantonio Palluzzi: se nel 2016, quando entrò in vigore quello che allora fu il «nuovo» codice degli appalti, tutti si sono fatti trovare impreparati, questa volta il territorio gioca d'anticipo con corsi di formazione ad hoc, appropriandosi di tutti gli strumenti necessari per far sì che le procedure siano rapide, snelle e soprattutto chiare.

Ad accogliere il Ministro, di fronte ai 500 tecnici e professionisti ospitati dal Teatro Moderno del capoluogo, insieme al presidente Ance Latina, c'erano il Prefetto Maurizio Falco e il presiden-

te della Camera di Commercio Frosinone - Latina, Giovanni Acampora, a cui sono stati affidati gli interventi di apertura che hanno dato il via alla prima tavola rotonda sul tema.

«Da tempo questo territorio sente l'esigenza di farsi trovare pronto alle nuove sfide e per questo, ormai da tre anni, ci siamo chiesti cosa possiamo fare per creare nuove occasioni di sviluppo - ha dichiarato il Prefetto Falco, facendo riferimento alla collaborazione con Ance e Camera di Commercio - La risposta è stata quella di rivolgerci direttamente agli operatori del territorio, veri protagonisti di quella resilienza prevista nel Pnrr. Ci troviamo di fronte a sfide complesse, a cui la pubblica amministrazione non è sempre preparata. Serve la conoscenza per gestire la messa a terra di progetti ambiziosi, ma bisogna anche essere veloci, tanto nelle prestazioni quanto nelle verifiche». Per questo, conclude il Prefetto, il partenariato pubblico - privato diventa la carta vincente, come già sperimentato in provincia grazie al badge di cantiere, a cui è necessario accostare una progressiva sburocratizzazione.

«La sfida del nuovo Codice dei Contratti Pubblici è un'iniziativa



che si innesta in un solco già tracciato che è quello, appunto, del Modello Latina - ha esordito il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Acampora - Un modello che sottolinea l'importanza di un'alleanza strategica tra Istituzioni, Enti, imprese e

rappresentanze sindacali per lo sviluppo e la crescita dei territori. La messa a terra di questo 'Modello' ha portato alla scelta di realizzare il corso di formazione al quale diamo il via oggi con un programma altamente qualificato, che vede impegnate le miglio-

Pierantonio Palluzzi:
Non ci faremo trovare impreparati come nel 2016



Oltre 500 professionisti e tecnici presenti ieri al Teatro Moderno



Danilo Del Gaizo
Vice Avvocato Generale dello Stato



Giovanni Sabbato
Consigliere dello Stato



L'evento, primo di una serie coordinata dal direttore Ance Latina, Simone Vaudo, ha visto tra i relatori Danilo Del Gaizo, Vice Avvocato Generale dello Stato e Giovanni Sabbato, Consigliere di Stato, a cui sono stati affidati gli approfondimenti sulle novità introdotte dal nuovo Codice degli Appalti. Durante la tavola rotonda, moderata dal giornalista Stefano Zurlo de Il Giornale, sono intervenuti tutti i presidenti degli Ordini e i Collegi professionali della provincia. L'incontro si è concluso con il focus su "I principi del nuovo codice e la disciplina transitoria" di Arturo Cancrini.



In alto il Prefetto **Maurizio Falco** e in basso il presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina, **Giovanni Acampora**



ri professionalità. Un'azione formativa che rappresenta un ulteriore strumento a disposizione delle imprese, dei professionisti e delle Istituzioni locali e che abbiamo voluto realizzare con tempestività. Contiamo quindi di replicare questa iniziativa, al più

«Abbiamo voluto dare maggiori responsabilità e potere di scelta ai sindaci»

presto, anche in provincia di Frosinone».

A presentare il nuovo corso di formazione da 16 ore, rivolto a tecnici della pubblica amministrazione, agli operatori e alle imprese del territorio è stato il presidente Ance Latina, Palluzzi. «È

fondamentale informare sulle nuove regole del gioco - ha dichiarato Palluzzi - perché solo conoscendole approfonditamente si potrà evitare di perdere tempo nel momento in cui diventeranno sostitutive al vecchio codice». Una normativa che, come sottolineato dal presidente Ance, ha delle grandi potenzialità ma anche alcune criticità. Tra le prime c'è sicuramente una grande visione in direzione della progressiva digitalizzazione dei procedimenti, cosa che rappresenterà probabilmente una novità difficile da introdurre nelle pubbliche amministrazioni, «ma è proprio questa la grande sfida che dobbiamo vincere». Un altro fattore estremamente positivo è la possibilità di revisionare i prezzi in tempo reale in base a quanto accade in un determinato appalto. Due, invece, i dubbi avanzati dal presidente: la libera scelta del contraente da parte dei Comuni, sotto la soglia comunitaria, novità che velocizza i processi ma «a volte velocizzare troppo significa dare un'eccessiva responsabilità discrezionale alle pubbliche amministrazioni che, per paura, potrebbero decidere di non decidere»; la seconda riguarda la liberazione del subappalto, norma rite-

nuta corretta ma che «nel nostro paese necessita di una particolare attenzione» o anticorpi specifici, come per esempio badge di cantiere.

Il Ministro Salvini, in conclusione, si dice «soddisfatto del nuovo codice, che sicuramente non è la bacchetta magica capace di risolvere tutti i problemi», ma che «conto che dal 1 luglio diventi uno strumento utile. È ovvio che centinaia di nuovi articoli sul tavolo dei Comuni rappresentino un elemento ostico, per questo ringrazio l'Ance, la Camera di Commercio e la Prefettura per questa iniziativa. Le criticità sollevate dal presidente di Ance Latina le accolgo come positività, soprattutto perché questo Codice degli Appalti è frutto di un'operazione di ascolto senza precedenti. Dare maggior potere di scelta e maggiore responsabilità ai sindaci è stata una decisione netta da parte nostra. Ci siamo sentiti di dar fiducia ai primi cittadini, ma a questo aggiungo che la trasparenza sarà ancora maggiore, poiché con la tracciabilità dell'appalto di cantiere online, sarà possibile visionare tutto in tempo reale».

Jacopo Peruzzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

